

newsletter n°3

marzo 2018

Approfondimento

Unione della difesa: presentato il piano d'azione sulla mobilità militare

In linea con l'impegno dichiarato dal Presidente Juncker per un'autentica Unione della difesa entro il 2025, la Commissione europea e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza hanno presentato un piano d'azione per migliorare la mobilità militare all'interno e all'esterno dell'Unione europea. Facilitare gli spostamenti delle truppe e delle risorse militari è fondamentale per la sicurezza dei cittadini europei e per costruire un'Unione più efficace, reattiva e coesa, come indicato nella comunicazione congiunta sul miglioramento della mobilità militare nell'UE del novembre 2017 e auspicato nella strategia globale dell'UE per la politica estera e di sicurezza. Il piano d'azione individua una serie di misure operative per superare le barriere fisiche, procedurali o normative che ostacolano la mobilità militare. Per attuare questo piano d'azione sarà essenziale operare in stretta collaborazione con gli Stati membri dell'UE e con tutti i soggetti pertinenti.



L'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza e Vicepresidente della Commissione, Federica Mogherini ha dichiarato: *"Promuovere la pace e garantire la sicurezza dei nostri cittadini è la prima priorità dell'Unione europea. Facilitando la mobilità militare all'interno dell'UE possiamo essere più efficaci nel prevenire le crisi, efficienti nel dispiegare le missioni e rapidi nel rispondere alle sfide quando si presentano. Questo è un altro passo avanti nel consolidamento della nostra cooperazione a livello di UE, anche nel quadro della cooperazione strutturata permanente che abbiamo da poco varato formalmente e con i nostri partner, iniziando con la NATO. Per noi, come UE, la cooperazione rimane l'unico strumento per essere efficaci nel mondo di oggi."* Violeta Bulc, Commissaria per i Trasporti, ha dichiarato: *"Il nostro obiettivo consiste nell'impiegare al meglio la nostra rete di trasporti, per garantire che si tenga conto delle esigenze militari in sede di pianificazione dei progetti infrastrutturali. Ne derivano un uso più efficace del denaro pubblico e una rete di trasporto meglio equipaggiata, in grado di garantire una mobilità rapida e senza ostacoli in tutto il continente. È una questione di sicurezza collettiva."* Il piano d'azione prende spunto dalla tabella di marcia sulla mobilità militare redatta nel quadro dall'Agenzia europea per la difesa e propone una serie di azioni concrete nei settori che seguono.

Requisiti militari: questo è il punto di partenza per un approccio efficace e coordinato alla mobilità militare

in tutta l'UE. Il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) e lo Stato maggiore dell'UE individueranno una serie di requisiti militari in base alle esigenze dell'UE e degli Stati membri, anche per quanto riguarda l'infrastruttura necessaria per la

mobilità militare. Il Consiglio è invitato ad esaminare e convalidare tali requisiti entro il primo semestre del 2018.

Infrastrutture di trasporto: la politica per le infrastrutture e il settore degli investimenti offrono opportunità per una maggiore sinergia tra le esigenze civili e militari. Entro il 2019 la Commissione individuerà le sezioni della rete transeuropea di trasporto utilizzabili per il trasporto militare e i potenziamenti necessari da realizzare sulle infrastrutture esistenti (ad esempio l'altezza o la capacità portante dei ponti). Sarà elaborato un elenco prioritario di progetti. La Commissione prenderà in considerazione la possibilità di un sostegno finanziario supplementare dell'UE per questi progetti, nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale.

Aspetti normativi e procedurali: la Commissione esaminerà varie opzioni di razionalizzazione e semplificazione delle formalità doganali per le operazioni militari e valuterà la necessità di allineare la normativa sul trasporto di merci pericolose nel settore militare. Parallelamente, l'Agenzia europea per la difesa sosterrà gli Stati membri nell'elaborazione di un regime di permessi per la circolazione transfrontaliera.

La Commissione, il Servizio europeo per l'azione esterna e l'Agenzia europea per la difesa opereranno in stretto coordinamento con gli Stati membri per un'attuazione efficace di queste misure, che saranno realizzate nel pieno rispetto della sovranità degli Stati membri sul territorio nazionale e dei processi decisionali nazionali. È inoltre assicurato il coordinamento con le iniziative realizzate nell'ambito della cooperazione strutturata permanente (PESCO) e con il progetto PESCO sulla mobilità militare. La collaborazione e la consultazione con la NATO sulle questioni riguardanti la mobilità militare saranno approfondite ulteriormente nel quadro dell'attuazione della dichiarazione congiunta per assicurare coerenza e sinergie.

Prossime tappe

Il piano d'azione è sottoposto all'esame e all'approvazione degli Stati membri dell'UE e una prima relazione sui progressi compiuti durante la sua attuazione sarà presentata agli Stati membri entro l'estate del 2019.

[Approfondimento](#)

Monitoraggio ASOC 2017-2018

Il Centro EDIC Caserta proseguirà per il mese di aprile il supporto alle scuole superiori della provincia di Caserta che hanno aderito ad ASOC1718. A Scuola di Open Coesione (ASOC) è il progetto innovativo di didattica sperimentale rivolto alle scuole secondarie superiori di ogni tipo, che promuove principi di cittadinanza attiva e consapevole realizzando attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso l'impiego di innovative tecnologie di informazione, comunicazione e Data Journalism, lo sviluppo di competenze digitali e l'uso dei dati in formato aperto (Open Data), per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche informatiche, statistiche e giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono. Gli incontri di monitoraggio ai Team Asoc1718 saranno comunicati su tutti i canali di informazione del Centro Europe Direct Caserta.

"Frequenze d'Europa" su Radio Prima Rete Caserta

EDIC Caserta ad aprile sarà su Radio Prima Rete (95.00 MhzFM) per dar vita ad un nuovo appuntamento di Frequenze d'Europa 2018, il ciclo di otto trasmissioni radiofoniche a cura del Centro. Ogni puntata seguirà un format ideato e concepito per consentire momenti di approfondimento e spazi di interazione con i radioascoltatori, attraverso il web, i social media e le telefonate in diretta per stimolare dibattiti con gli addetti ai lavori della politica e delle istituzioni sui diritti di cittadinanza e il futuro dell'Europa. Speaker radiofonici, operatori del Centro Europe Direct Caserta, ospiti in studio o in diretta telefonica animeranno ciascun appuntamento d'informazione. Ogni appuntamento sarà opportunamente segnalato su tutti i nostri canali di informazione.

Giovani@Europa & ASOC

Per il mese di Aprile il Centro EDIC collaborerà ad un incontro- dibattito presso un Istituto Superiore di II grado dei quattro che hanno aderito al partenariato locale dello Europe Direct Caserta e che si renderà moltiplicatore di diritti di cittadinanza europea, coinvolgendo rappresentanze di studenti di tutte le altre scuole superiori dell'Ambito Territoriale di riferimento. L'evento offrirà agli studenti del territorio l'opportunità di potenziare la consapevolezza del loro essere cittadini europei e la conoscenza dei loro diritti. L'incontro sarà strutturato in modo tale da fornire tutte le informazioni e news su opportunità dei Programmi Comunitari e della Politica di Coesione. Saranno così svolti dei laboratori che renderanno i ragazzi protagonisti e capaci di usufruire dei portali della Commissione europea a loro dedicati. Gli eventi saranno debitamente pubblicati su tutti i canali ufficiali del Centro Europe Direct Caserta.

Contatti:

mail

europedirect@asicaserta.it

web

www.europedirect-asicaserta.it

facebook

[EuropeDirectAsiCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectAsiCaserta)



NEWS d a l l ' E u r o p a



Iniziativa dei cittadini europei: 9 milioni di cittadini hanno partecipato al processo legislativo dell'UE

Dall'entrata in vigore di questo nuovo strumento nel 2012, si stima che 9 milioni di europei di tutti i 28 Stati membri abbiano sostenuto un'iniziativa dei cittadini europei. Finora quattro iniziative di successo hanno superato la soglia del milione di firme: la Commissione si è impegnata a dare un seguito a tre di esse. Negli ultimi tre anni sono stati apportati miglioramenti non legislativi allo strumento. La Commissione Juncker ha inoltre adottato un approccio più politico: tutte le richieste di registrazione (prima di iniziare la raccolta delle firme) sono ora sottoposte al Collegio dei commissari e in alcuni casi sono concesse registrazioni parziali. Questi cambiamenti hanno comportato un aumento significativo del numero di iniziative delle quali è stata accettata la registrazione: dall'aprile del 2015 circa il 90% delle iniziative proposte, rispetto al 60% di tutte le proposte del precedente periodo triennale.

[Per saperne di più](#)



WiFi4EU: wifi gratuito per gli europei

La Commissione europea ha inaugurato il portale WiFi4EU. I Comuni di tutta Europa sono invitati a registrare i loro dati sin da ora, in vista del primo invito a presentare progetti che sarà pubblicato a metà maggio, per avere così la possibilità di beneficiare del finanziamento UE per costituire punti di accesso a Internet senza fili gratuiti in spazi pubblici. Il programma WiFi4EU offre ai Comuni buoni per un valore di 15 000 euro per installare punti di accesso WiFi in spazi pubblici tra cui biblioteche, musei, parchi pubblici e piazze. Come ha dichiarato il presidente Jean-Claude Juncker, l'iniziativa WiFi4EU contribuisce all'obiettivo di dotare "entro il 2020 ogni paese e città europei di un accesso gratuito a Internet senza fili nei principali punti di aggregazione pubblica sul territorio." I Comuni possono utilizzare i buoni WiFi4EU per acquistare e installare le apparecchiature WiFi (punti di accesso senza fili) in centri di aggregazione pubblica a loro scelta, mentre i costi di manutenzione della rete saranno a loro carico.

[Per saperne di più](#)



Milioni di scolari europei beneficiano di un'alimentazione sana grazie al programma dell'UE

Durante l'anno scolastico 2016-2017 oltre 12,2 milioni di alunni di 79 000 scuole hanno partecipato al programma dell'UE "Frutta e verdura nelle scuole" e circa 18 milioni hanno beneficiato del programma "Latte nelle scuole", come dimostrano le più recenti relazioni di monitoraggio. Si tratta di oltre 74.000 tonnellate di ortofrutticoli e oltre 285 000 tonnellate di prodotti lattiero-caseari, distribuiti principalmente a bambini di età compresa fra i sei e i dieci anni. Oltre alla distribuzione di questi prodotti, il programma dell'UE destinato alle scuole promuove abitudini alimentari sane nei bambini e prevede appositi programmi educativi sull'importanza di un'alimentazione corretta e su come viene prodotto il cibo. Nell'ambito del programma, ogni anno scolastico vengono riservati 150 milioni di € per gli ortofrutticoli e 100 milioni di € per il latte e altri prodotti lattiero-caseari. Le ripartizioni nazionali per tutti i 28 Stati membri che partecipano al programma durante l'anno scolastico 2018-2019 sono appena state approvate e dovrebbero essere adottate dalla Commissione europea entro fine marzo.

[Per saperne di più](#)



Riduzione del rischio nell'Unione bancaria: le nuove misure della Commissione


La Commissione ha proposto un pacchetto ambizioso e completo di misure per affrontare il problema dei crediti deteriorati in Europa, sfruttando i notevoli progressi già compiuti nella riduzione dei rischi nel settore bancario. La Commissione dà così seguito al piano d'azione del Consiglio per superare il problema dell'ingente volume di crediti deteriorati e prevenirne l'accumulo in futuro; sulla base delle iniziative messe in atto da Stati membri, autorità di vigilanza, enti creditizi e UE, sfociate negli ultimi anni in una riduzione dei crediti deteriorati nelle diverse banche e nei vari Stati dell'UE. Nonostante i buoni progressi compiuti resta comunque ancora da fare per eliminare le giacenze residue di questi crediti e prevenirne l'accumulo in futuro. Obiettivo delle misure odierne è consolidare ulteriormente, a vantaggio delle generazioni future, la base su cui poggia il settore bancario dell'UE, dotando le banche della solidità che permetterà loro di svolgere il ruolo indispensabile di finanziatrici dell'economia e sostenitrici della crescita. Il pacchetto integra i lavori sull'Unione dei mercati dei capitali e costituisce una pietra miliare verso il completamento dell'Unione bancaria, che è una delle priorità immediate indicate dai leader dell'UE per il rafforzamento dell'Unione economica e monetaria dell'Europa.

[Per saperne di più](#)



NEWS d a l l ' E u r o p a

Consumatori: trasferimenti di denaro in euro a basso costo in tutta l'Unione europea



Una delle priorità fondamentali della Commissione Juncker è la creazione di un mercato unico più approfondito e più equo, che consenta a persone, servizi, beni e capitali di circolare liberamente in un'economia che ha un prodotto interno lordo annuo pari a 15 000 miliardi di euro. Il mercato unico è inoltre inteso a fornire ai consumatori l'accesso a prodotti migliori e a prezzi più bassi grazie ad una maggiore concorrenza. La Commissione europea ha già adottato molte misure per rafforzare e tutelare i consumatori europei nel settore dei servizi finanziari: la direttiva sui conti di pagamento assicura a tutti i residenti nell'UE l'accesso a un conto bancario di base; la direttiva sui servizi di pagamento comporta un significativo aumento della sicurezza dei pagamenti; il regolamento sui prodotti pensionistici individuali paneuropei (PEPP) proposto dalla Commissione offrirà una scelta più ampia per il risparmio a fini pensionistici. Nel marzo 2017 la Commissione europea ha pubblicato un piano d'azione che definisce una strategia per rafforzare il mercato unico dell'UE per i servizi finanziari destinati ai consumatori. La Commissione mantiene oggi il suo impegno sulle prime due azioni di questo piano d'azione, che riguardano la trasparenza e le commissioni delle operazioni transfrontaliere: i pagamenti transfrontalieri sono cruciali per l'integrazione dell'economia dell'UE e svolgono un ruolo importante al fine di unire i cittadini e le imprese dell'UE. Le restrizioni e gli eccessivi costi che caratterizzano i pagamenti transfrontalieri costituiscono un impedimento al completamento del mercato unico. Per preparare tali modifiche del regolamento (CE) n. 924/2009, la Commissione ha svolto una consultazione pubblica da luglio a ottobre 2017 per raccogliere i pareri dei portatori di interessi sul modo migliore per conseguire l'obiettivo di ridurre il costo dei pagamenti transfrontalieri nell'UE. In risposta alla consultazione pubblica, gli utilizzatori dei servizi di pagamento (consumatori o imprese) hanno tutti evidenziato il costo elevato delle operazioni transfrontaliere e la mancanza di trasparenza circa le commissioni loro addebitate. I prestatori di servizi di pagamento hanno molto insistito sulla differenza tra il trattamento dei pagamenti in euro che è interamente automatizzato (ossia senza intervento manuale) e quello dei pagamenti in altre valute, che è molto meno efficiente e, di conseguenza, più costoso.

La Commissione europea ha proposto di rendere meno costosi i pagamenti transfrontalieri in euro in tutto il territorio dell'UE. In base alle norme vigenti, per i residenti o le imprese della zona euro non vi è differenza tra le operazioni in euro nel proprio paese e quelle con un altro Stato membro della zona euro. La proposta mira a estendere tale beneficio a persone e imprese di paesi non appartenenti alla zona euro, consentendo così a tutti i consumatori e a tutte le imprese di cogliere appieno i vantaggi del mercato unico quando inviano denaro, prelevano contante o effettuano pagamenti all'estero. Tutti i pagamenti transfrontalieri in euro al di fuori della zona euro, ma sempre all'interno dell'Unione, avranno ora gli stessi costi - pari a zero o molto bassi - dei pagamenti nazionali nella valuta locale. Inoltre, la Commissione propone oggi di accrescere la trasparenza e la concorrenza nel settore dei servizi di conversione valutaria per i consumatori che acquistano beni o servizi in una valuta diversa dalla propria.

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha affermato: *“Con la proposta odierna assicuriamo ai cittadini e alle imprese di paesi non appartenenti alla zona euro le stesse condizioni di cui godono i residenti nella zona euro per i pagamenti transfrontalieri in euro. Tutti i cittadini europei potranno trasferire denaro a livello transfrontaliero in euro allo stesso costo di un'operazione nazionale. La proposta di oggi impone anche la piena trasparenza della conversione valutaria quando i consumatori pagano tramite carta in un paese che non ha la stessa valuta in uso nel loro paese.”*

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i



PARTISPACE
SPACES AND STYLES OF PARTICIPATION

18 aprile 2018: Partecipazione giovanile in Europa: diversità, (mis)riconoscimento e (in)visibilità, Parigi, Francia

Alla presenza della Commissione europea (REA), delle parti interessate europee nella ricerca, dei responsabili delle politiche e dei professionisti nel campo della gioventù, questa conferenza presenterà i risultati finali della ricerca, comprese le implicazioni per le politiche e le pratiche in campo giovanile che ormai è sempre più attenzionato. Scadenza per la registrazione: 31 marzo 2018.

[Per saperne di più](#)

Concorso nazionale "Animus Loci: tracce d'Europa nel cuore d'Italia"

Il 2018 è l'anno europeo del patrimonio culturale e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea per celebrarlo promuove *Animus Loci*, un itinerario culturale attraverso una serie di luoghi italiani che hanno una forte valenza europea: **Chiavari**, dove è conservato il manoscritto della 'Giovine Europa' di Mazzini (Europa dei popoli); - **Trieste**, crocevia della letteratura mitteleuropea (Flusso di coscienza europeo); **Ventotene**, dove Altiero Spinelli, Ernesto Rossi e Ursula Hirschmann concepirono il manifesto "Per un'Europa libera e unita" (Europa, sogno di libertà); **Norcia**, culla della cultura benedettina (Europa, fiaccola di civiltà); **Bologna**, sede dell'Alma Mater Studiorum, la più antica università europea (Europa delle università e della circolazione del sapere); **Napoli**, sede del più antico teatro dell'opera europeo (Il linguaggio dell'arte nell'Europa dei lumi); **Palermo**, città simbolo della dieta mediterranea (Europa mediterranea, crogiuolo di culture, popoli e cibi). Nell'ambito di tale itinerario, la Rappresentanza, d'intesa con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, indice un concorso nazionale di narrativa breve. Il concorso è finalizzato alla realizzazione di racconti ambientati in uno di questi luoghi o che ne ripercorrono lo spirito, valorizzandone il contributo alla cultura e all'identità europea. Il concorso è aperto ai giovani tra i 17 e i 25 anni, residenti o domiciliati in Italia e la partecipazione è gratuita. I racconti dovranno essere: redatti in lingua italiana; inediti e non premiati né segnalati in altri concorsi; scritti al computer e dovranno pervenire nel doppio formato .doc (Word) e .pdf (Acrobat Reader). Essi potranno riguardare fatti realmente accaduti o immaginari. I risultati del concorso saranno resi noti entro il mese di giugno 2018. Saranno proclamati 7 vincitori (uno per ciascuno dei luoghi dell'itinerario Animus Loci), che saranno premiati con una targa di riconoscimento nell'ambito di uno o più eventi organizzati dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea entro la fine del 2018. Nel corso di tali eventi, i racconti potranno essere letti da personalità del mondo dell'arte e della cultura. La giuria si riserva la facoltà di assegnare altri premi. A tutti i partecipanti saranno rilasciati attestati di partecipazione. Scadenza: 30 aprile 2018.

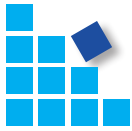
[Per saperne di più](#)

EYE2018 Concorso Instagram

Se hai 18 anni, vivi in un paese UE e sei appassionato di fotografia, puoi candidarti al Concorso Instagram per partecipare allo European Youth Event 2018! Il European Youth Event (EYE), promosso dal Parlamento Europeo, si terrà a Strasburgo l'1 e 2 giugno 2018. Si potrà scattare una foto che illustri uno dei temi dell'agenda del prossimo EYE: - Giovani e anziani: stare al passo con la rivoluzione digitale (#YoungOld), - Ricchi e poveri: invocare una più equa ripartizione (#RichPoor), - Da soli e insieme: lavorare per un'Europa più forte (#ApartTogether), - Sicurezza e pericolo: sopravvivere in un periodo di turbolenza (#SafeDangerous), - Locale e globale: proteggere il nostro pianeta (#LocalGlobal). Si potrà condividere la foto su Instagram con l'hashtag #EYE2018. Aggiungi l'hashtag della categoria che hai scelto, non dimenticando di taggare @europeanparliament e @ep_eye. Si potranno condividere tutte le foto che si vorranno! Al concorso possono partecipare tutti coloro che abbiano compiuto 18 anni, vivano in un paese UE e possiedano i diritti sulle foto che hanno condiviso. Sei vincitori saranno invitati a Strasburgo per partecipare all'evento EYE 2018: uno per ogni categoria e uno scelto dal pubblico su Instagram. Il Parlamento europeo condividerà infatti le foto più belle e quella che risulterà più votata riceverà il premio del pubblico. Gli scatti migliori saranno anche esposti durante la manifestazione di Strasburgo. Scadenza: 22 aprile 2018, mezzanotte.

[Per saperne di più](#)





SCADENZE

Agente contrattuale presso Istituzioni UE

Scadenza per presentare domanda: nessuna
[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso Istituzioni UE

Scadenza per presentare domanda: nessuna
[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso Istituzioni UE

Scadenza per presentare domanda: nessuna
[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso Istituzioni UE

Scadenza per presentare domanda: nessuna
[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso Istituzioni UE

Scadenza per presentare domanda: nessuna
[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct
Napoli
Centro Europe Direct
Caserta.

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
Istituzionale e Gestione
dell'Immagine dell'Ente
del Comune di Napoli